



Comune di Pisa

AVVISO PUBBLICO

FONDO SOLIDALE AIT UTENZA DEBOLE: RIMBORSO CONSUMI IDRICI 2015 COMUNE DI PISA

IL DIRETTORE SDS

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” che all’art 154 comma 6 stabilisce che vengano assicurate agevolazioni per i consumi di determinate categorie di utenti secondo prefissati scaglioni di reddito;
- Il Decreto del Commissario dell’ Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 2 del 12/01/2012 con cui si conferma la validità delle “*Linee Guida per l’adozione di una politica di sgravi e rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle cosiddette “utenze deboli” in attuazione dell’art. 154, comma 6, del D.Lgs 152/06*” e del conseguente “*Regolamento per l’attuazione di una politica di sgravi e rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle cosiddette “utenze deboli” in attuazione dell’art. 154, comma 6, del D.Lgs. 152/06*” approvati rispettivamente con Deliberazioni dell’Assemblea Consortile di Autorità di Ambito Territoriale n. 2 Basso Valdarno n. 53 del 26/11/2008 e con Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 3 del 26/03/2009.
- La Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Pisa n 201 del 26/10/2010 avente ad oggetto “*Delega alla Società della Salute zona pisana delle attività per il riconoscimento dei rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibile dalle cosiddette ‘utenze deboli’ e definizione dei rapporti in essere per la gestione delle relative pratiche*”;
- Il Decreto del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana AIT n. 76 del 10/09/2015 ad oggetto : “*Erogazione degli sgravi alle utenze deboli del SII da parte dei Comuni dell’ex AATO 2 Basso Valdarno – rendiconto anno 2014 e definizione fondo anno 2015*”;
- Il Provvedimento del Direttore SDS zona Pisa n. 145 del 14/12/2015 ad oggetto “*Approvazione e pubblicazione del bando per l’accesso ai contributi AIT/Conferenza Territoriale n. 2 - Basso Valdarno per i consumi idrici dell’anno 2015 degli “utenti deboli” residenti nel Comune di Pisa .*”

RENDE NOTO

che la Società della Salute Zona Pisana è attore nel programma dei rimborsi economici di tariffa del servizio idrico usufruibili dalle “utenze deboli” residenti nel Comune di Pisa. Pertanto dal **15 dicembre 2015** fino al **15 gennaio 2016** accoglierà le domande di accesso al contributo dei residenti nel Comune di Pisa secondo le disposizioni contenute negli articoli che seguono:

Art . 1 - Indicazioni di carattere generale

L’agevolazione consiste nel rimborso del consumo idrico di competenza dell’anno 2015.

Accertata la presenza dei requisiti e formata una apposita graduatoria, si procederà all’applicazione delle agevolazioni tariffarie sottoforma di rimborso.

Per i richiedenti il rimborso del consumo idrico per l’anno 2014, l’accertamento dei requisiti sarà ritenuto ancora valido.

Si può presentare solo una domanda per nucleo familiare. Il nucleo familiare è quello risultante dallo stato di famiglia anagrafica. Pertanto il nucleo familiare del richiedente è quello composto dal richiedente e da tutti coloro che pur non essendo legati da vincoli di parentela risultano iscritti nello

stato di famiglia anagrafico. Fa parte del nucleo anche il coniuge non legalmente separato con altra residenza e le persone a carico ai fini IRPEF. Il nucleo anagrafico deve corrispondere al nucleo riportato nell'ISEE. Eventuali differenze vanno motivate in sede di presentazione della domanda.

Art. 2 – Requisiti per l'accesso all'agevolazione

Per la poter accedere all'agevolazione bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere residenti nel Comune di Pisa;
2. appartenere ad una delle tipologie di “*utenza debole*” ovvero nuclei familiari numerosi, nuclei di ultrasessantacinquenni, giovani coppie, nuclei con disabili, famiglie con disagio economico;
3. essere intestatari di una utenza individuale, ovvero usufruire di una fornitura condominiale, ovvero essere inquilini che sostengono la spese della fornitura dell'acqua intestata al locatore/comodante relativamente alla abitazione in cui si ha la residenza;
4. essere in regola con il pagamento dei consumi 2015 (ovvero non essere morosi per i pagamenti dei consumi 2015) ;
5. presentare una dichiarazione ISEE in corso di validità pari o inferiore a € 11.637,86.

Art. 3 - Misura delle agevolazioni

Ai beneficiari verrà erogato un contributo nella misura pari al 50% dell'importo relativo al consumo idrico 2014 documentato. I rimborsi saranno erogati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del budget pari a **82.168,50 euro** .

Il consumo sarà ritenuto di competenza dell'anno quando il codice di competenza riportato sul bollettino corrisponde all'anno 2015.

In caso di domande eccedenti la disponibilità dello specifico fondo, si seguirà l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento del budget.

Nel caso in cui l'erogazione del contributo pari al 50% a tutti gli aventi diritto non comporti l'esaurimento del budget, l'avanzo sarà destinato alle utenze deboli per le quali la Commissione di assistenza sociale territoriale ha sanato delle morosità 2015 attingendo da Fondi diversi da quello in oggetto.

Nel caso di un ulteriore avanzo di budget, si provvederà a suddividere le risorse residue fra tutti gli aventi diritto. In ogni caso il rimborso assegnato non potrà essere superiore alla spesa documentata.

Art. 4 – Graduatoria

I beneficiari verranno individuati mediante graduatoria.

La graduatoria verrà formata sulla base dell'assegnazione di punteggi articolati secondo una logica attributiva che rispetta i caratteri dell'utenza definita “debole”:

1.	nucleo familiare composto da almeno 5 componenti e con almeno un minore	Pt. 5
2.	nucleo familiare composto da persone che abbiano compiuto 65 anni alla data di pubblicazione (ogni persona deve essere ultrasessantacinquenne)	Pt. 4
3.	nucleo con disabilità certificata ex legge 104/92	Pt. 3
4.	giovani coppie (la famiglia deve avere una anzianità di formazione non superiore a 2 anni al momento della domanda e i componenti non devono aver superato il 35° anno di età; il nucleo non può avere convivenze al di fuori dei figli)	Pt. 2
5.	gli altri nuclei che non abbiano le caratteristiche di cui sopra	Pt. 1

I punteggi di cui sopra sono tra loro cumulabili.

A parità di punteggio sarà data la precedenza al nucleo familiare che presenta un valore ISEE inferiore, a seguire si darà precedenza in base al numero dei componenti della famiglia; quindi alla disabilità e al numero di minori.

La graduatoria provvisoria dei beneficiari, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione, sarà pubblicata sull'albo pretorio on line della SdS zona Pisana oltre che essere affissa in formato cartaceo nella apposita bacheca presso la sede legale della SdS. Della pubblicazione se ne darà notizia sul sito istituzionale SdS. Tali pubblicazioni equivalgono a notifica agli interessati e nello specifico sostituiscono la comunicazione personale agli esclusi. Una volta valutate le eventuali istanze di riesame, si approverà la graduatoria definitiva che sarà pubblicata sull'albo pretorio on line e di cui si darà notizia sui siti web istituzionali del Comune di Pisa e della SdS zona Pisana.

Art. 5 - Modalità di certificazione del consumo

La richiesta di agevolazione può essere presentata sia per utenze singole che per utenze condominiali.

I nuclei familiari o i soggetti/utenti aventi **utenze condominiali** dovranno rivolgersi al proprio Amministratore di condominio che provvederà a indicare la quota parte del consumo 2015 sostenuta dal richiedente. I nuclei familiari o i soggetti/utenti facenti parte di complessi condominiali con numero di condomini non superiore a quattro ove non sia presente un Amministratore esterno ma un legale rappresentante del complesso condominiale stesso, dovranno richiedere a tale figura di specificare la quota parte del consumo rispettiva. Le stesse indicazioni sulla documentazione dei consumi valgono per gli intestatari di un alloggio APES.

Per le **utenze individuali**, il consumo deve essere dimostrato con tassativamente con estratto dei pagamenti/consumi richiesto al gestore ACQUE SpA (richiesta da presentare agli sportelli Puntoacque in Via Frascani, 8 – Pisanova PISA).

Se l'utenza è intestata al locatore/comodante dell'immobile, la domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione del locatore/comodante che attesti che le spese del consumo idrico 2015 sono state a carico dell'inquilino e l'ammontare deve essere documentato come per le utenze individuali, cioè con estratto dei pagamenti/consumi richiesto al gestore ACQUE SpA.

ATTENZIONE: Non certificando il consumo non si può accedere al contributo che è commisurato a tale importo.

Art 6 – Allegati

La richiesta di agevolazione per chi non ha presentato domanda per il 2014, deve essere corredata da:

- Attestazione ISEE corredata della relativa Dichiarazione sostitutiva unica;
- Fotocopia fronte/retro del documento d'identità del richiedente;
- Fotocopia fronte/retro del permesso di soggiorno/carta di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- Estratto dei pagamenti dei consumi 2015 richiesto al Puntoacque di via Frascani pisanova;
- (solo se l'utenza è condominiale/alloggi APES) Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o analoga figura e copia del documento di identità dello stesso;
- (solo se l'utenza è intestata al locatore/comodante) Dichiarazione del locatore/comodante; copia contratto locazione/comodato e copia del documento di identità dello stesso;
- Copia della documentazione attestante un eventuale handicap ex Legge 104/1992.
- (solo se necessario) Copia documentazione che motiva la differenza fra il nucleo anagrafico e quello riportato nell'ISEE.

Per chi ha richiesto il bonus per il consumo 2014 la domanda deve essere correlata solo della documentazione attestante il pagamento del consumo.

- Estratto dei consumi 2015 con indicazione dei pagamenti richiesto al Puntoacque;
- (se l'utenza è intestata al locatore/comodante) Dichiarazione del locatore/comodante;
- (se l'utenza è condominiale/alloggi APES) Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o analoga figura e copia del documento di identità dello stesso;

Art 7 - Modalità erogativa

Una volta stabilita la graduatoria definitiva e l'ammontare del rimborso, il contributo verrà accreditato al beneficiario su C/C bancario o postale (attenzione: non su libretto postale su cui si può accreditare solo

la pensione) ovvero potrà essere riscosso dallo stesso presso gli sportelli della Cassa di Risparmio LU PI LI – Gruppo Banco Popolare.

Nel caso in cui il beneficiario chieda che della riscossione se ne occupi un delegato, la sottoscrizione della richiesta di delega al pagamento deve essere autenticata secondo le modalità previste dall'art 21 del DPR 445/2000.

Art 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande e dei ricorsi

Per poter accedere al contributo, bisogna presentare istanza mediante il modello predisposto come da fac-simile allegato, corredandola di tutta la documentazione di cui all'art 6 nonché richiamata nel modello stesso. Il fac-simile di domanda potrà essere scaricato dal sito www.sds.zonapisana.it.

Il modello (debitamente compilato, sottoscritto e con firma autenticata se chiesta la delega alla riscossione) e gli allegati vanno riposti in una busta. Sulla busta, vicino lo spazio destinato al mittente, bisogna trascrivere la seguente dicitura:

“RIMBORSO ACQUA – BANDO 2016”

Tassativamente fino al 15 gennaio 2016 pena la decadenza dei benefici, la domanda debitamente compilata, corredata dagli allegati richiesti, sottoscritta (attenzione: con firma autenticata in caso di delega alla riscossione a terza persona) e in busta chiusa potrà essere spedita tramite lettera raccomandata A.R. indirizzata a:

UC Alta Marginalità
C/o Società della Salute zona Pisana
Via Saragat, 24 56125 – PISA

Per l'invio tramite servizio postale farà fede il timbro di arrivo della richiesta.

In alternativa, la domanda debitamente compilata, corredata dagli allegati richiesti, sottoscritta (con eventualmente firma autenticata in caso di delega alla riscossione a terza persona) potrà essere consegnata presso la Società della Salute, via Saragat, 24 nei giorni e orari di sportello.

Il ricorso andrà presentato nei modi e nei tempi stabiliti contestualmente all'approvazione della graduatoria provvisoria e comunque andrà motivato e corredato della documentazione necessaria.

Per la compilazione della domanda gli interessati possono rivolgersi all'ufficio preposto nei giorni di ricevimento al pubblico, fermo restando la responsabilità del sottoscrittore in relazione ai fatti e alle situazioni autocertificate. Per informazioni verrà attivato un apposito numero telefonico dedicato.

ATTENZIONE: Le domande redatte su modulo diverso da quello predisposto, incomplete od errate non saranno prese in considerazione.

Art 9 - Controllo documentazione presentata e sanzioni

La Società della Salute si riserva, nei limiti di quanto disposto dal D.lgs. 196/03, di operare tutti i controlli che riterrà necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni.

Nel caso in cui risulti una dichiarazione mendace, oltre ad essere applicate le sanzioni previste dalla legge, decadranno le agevolazioni sin dall'origine, perciò l'interessato si costituirà immediatamente debitore nei confronti della Società della Salute per una somma corrispondente all'agevolazione già accordata, oltre a mora ed interessi legali.

Art 10 - Ricorsi

Contro l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure alternativamente entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE SDS